

SOLIDALIA

Sede in Romano di Lombardia (BG) Via Balilla n. 25
Fondo di dotazione Euro 78.407,00 i.v.
Registro Imprese di Bergamo n. 03707940163
R.E.A. BG-402759 - Partita IVA 03707940163

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Parte Prima

Signori Soci dell'Azienda Consortile Solidalia,

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio al 31.12.2025, predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Tale documento ci è stato messo a disposizione, unitamente ai prospetti di dettaglio, alla relazione del Direttore Generale ed all'inventario dei beni aziendali.

Il bilancio al 31.12.2025 presenta in sintesi le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	
<i>Immobilizzazioni</i>	€ 47.354
<i>Attivo circolante</i>	€ 3.279.129
<i>Ratei e Risconti</i>	€ 828.057
TOTALE ATTIVITA'	€ 4.154.540

PASSIVITA'	
<i>Patrimonio netto</i>	€ 136.188
<i>Trattamento fine rapporto</i>	€ 215.964
<i>Debiti</i>	€ 1.747.805
<i>Ratei e Risconti</i>	€ 2.054.583
TOTALE PASSIVITA'	€ 4.154.540

CONTO ECONOMICO

<i>Valore della Produzione</i>	€ 7.043.215
<i>Costi della Produzione</i>	€ (7.037.996)
<i>Differenza</i>	€ 5.219
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	€ 5.426
<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	€ 1.164
<i>Risultato prima delle imposte</i>	€ 11.809
<i>Imposte sul reddito</i>	€ (8.870)
<i>Risultato dell'esercizio</i>	€ 2.939

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca con

chiarezza una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme del Codice civile che ne disciplinano i criteri di redazione. È responsabilità del Collegio dei Revisori il giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio 2025.

In ordine alla struttura e al contenuto dello stesso, il Consiglio di Amministrazione ha adottato gli schemi previsti dagli artt. 2423 e segg. del Codice civile per le società di capitali, così come modificati dal D. Lgs. n. 139/2015, nonché dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dal 2423-bis e seguenti del Codice Civile, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del Codice Civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La nota integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 C.C., e sono esaustivamente indicati nella nota integrativa cui si rimanda.

Parte seconda

ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2025

Nel corso dell'esercizio 2025 le attività svolte dal Collegio sono state ispirate dalle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

Il Collegio nel corso dell'esercizio 2025 ha verificato che l'attività dell'Organo di governo e della Direzione dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente ed allo Statuto, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed esaminando le deliberazioni assunte. Dalla disamina di tali provvedimenti non sono emerse gravi irregolarità.

Nell'ambito dell'attività di controllo abbiamo verificato, con periodicità trimestrale:

- la regolare tenuta (in forma meccanografica) della contabilità aziendale e dei libri sociali;
- il tempestivo pagamento delle fatture ricevute e degli altri oneri, anche tributari e contributivi, che gravano sulla gestione, compreso l'effetto delle norme IVA relative allo split-payment;

- la movimentazione bancaria con verifiche a campione degli elementi probativi;
- la corrispondenza delle somme percepite dai Comuni e da altri Enti con la corretta finalità e destinazione.

Siamo stati opportunamente informati dagli Amministratori, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, assicurandoci che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Aziendale.

Abbiamo approfondito la nostra conoscenza della struttura organizzativa della Società e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla sua adeguatezza, relativamente alla quale non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni ovvero l'esame di documenti aziendali e non abbiamo, in merito, osservazioni da formulare;

Al presente Collegio non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile, né lo stesso ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi né “omissioni” né “fatti censurabili” ovvero ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Parte terza

BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il nostro esame è stato condotto osservando i principi di revisione contabile. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e l'esecuzione al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'esame svolto comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro parere.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della

situazione patrimoniale e finanziaria della azienda consortile SOLIDALIA al 31/12/2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Abbiamo intrattenuto colloqui con il Direttore Generale uscente, dott.ssa Antonietta Maffi, e con il Direttore Generale entrante, dott.ssa Carolina Letizia Angelini, sui servizi erogati nell'anno 2025, in cui sono puntualmente descritte le aree di intervento e le modalità di attuazione degli interventi previsti dall'oggetto sociale della azienda consortile SOLIDALIA; le schede di settore sono altresì corredate da indici sintetici di carattere quantitativo che confermano il rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità nella gestione, formalmente richiesti dall'art. 114 c. 4 del D. Lgs. 267/2000 (Testo unico delle leggi sugli Enti Locali) e dall'art. 21 dello Statuto sociale.

Anche il vincolo del "pareggio di bilancio", sempre contenuto nell'art. 114 c. 4 D. Lgs. 267/2000 è sostanzialmente rispettato essendo l'utile di esercizio di euro 2.939 un valore di scarsa significatività parametrato al valore della produzione conseguito nella gestione annuale.

Parte quarta

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, a conclusione del suo esame,

- verificato che non sussistono motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2025, né vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio 2025;
- esprime pertanto all'unanimità parere favorevole e propone l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025, così come proposto e presentato, per quanto richiesto dalle leggi vigenti e dallo Statuto societario.

Romano di Lombardia, 16.04.2026

IL Presidente
(Dott.ssa Simonetta Ganzerla)

Il Revisore
(Dott. Andrea Austoni)

Il Revisore
(Dott.ssa Roberta Foieni)